

ESTATE DI CARITÀ

**TOC TOC
GREST
2025**



**Caritas
Cremonese**

Il Grest "TocToc" ha per tema il Giubileo, nell'estate di questo anno santo 2025. Ragione in più per continuare ad educare ed educarsi all'attenzione ai poveri, alla pratica dell'accoglienza, all'uso responsabile dei beni e alla promozione della giustizia sociale. È il momento di riscoprire che ogni gesto, anche il più piccolo, può essere un seme di speranza.

Le proposte per dare concretezza a questo impegno educativo anche nelle giornate di Grest sono di due tipi:

- una raccolta in denaro
- attività di animazione alla carità da realizzare in oratorio.

LA RACCOLTA CARITATIVA

La raccolta caritativa proposta per il Grest 2025 è indirizzata a sostenere il progetto "Un Cantiere di Speranza - Ristrutturazione della Casa dell'Accoglienza", unendosi al gesto scelto dalla Diocesi per l'anno giubilare.

La Chiesa di Cremona, erede di un'impressionante tradizione di impegno fattivo nella carità verso i più poveri e fragili, ha scelto quale opera-segno dell'anno giubilare, cui indirizzare le azioni di carità, la ristrutturazione di Casa dell'Accoglienza di Cremona, inaugurata dal Vescovo Assi nel 1988. Un'opera che non interessa solo la città di Cremona, ma che diventerà un vero centro propulsore e formativo a servizio di tutto il territorio diocesano, perché la fantasia della carità si diffonda capillarmente, come attraverso canali che portano ovunque amore fraterno e speranza per chi non l'ha.

Qui tutte le informazioni e le modalità per contribuire:
www.diocesidicremona.it/giubileo2025/gestocarita/



ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE ALLA CARITÀ

1 LA PREPARAZIONE DEI PACCHI... UNA SFIDA: ACCORGERSI DEI BISOGNI DELL'ALTRO

Materiale: alimenti, scatoloni, lettere di presentazione

Età: 0-99

Luogo: stanza o cortile

Modalità: tanti piccoli gruppi di 6/7 bambini con 1 volontario Caritas in ciascun gruppo (o un animatore opportunamente preparato)

Attività: il volontario presenta al gruppo la situazione inventata di un nucleo familiare in difficoltà, si chiede ai ragazzi di preparare un pacco per quella famiglia facendo attenzione alle caratteristiche della famiglia stessa e alle sue effettive necessità, analizzando le quantità e l'utilità di ciò che viene inserito nel pacco. I ragazzi accedono agli scaffali Caritas o hanno a disposizione un tavolo preparato con alimenti diversi tra cui scegliere. Quanto disponibile deve bastare per tutti i gruppi. I volontari conducono la discussione e la riflessione. Nel finale il gruppo scrive un biglietto di auguri da lasciare davvero nel pacco di una delle famiglie seguite dalla Caritas parrocchiale.

2 A TUTTI PUÒ SUCCEDERE... TOC TOC CHI C'È?

Materiale: una stanza/cortile con una porta, tre sedie, tre storie, due animatori, volontari Caritas, oggetti per risolvere la situazione (cibo, vestiti, medicine, soldi, ecc...)

Età: elementari

Attività: si apre una porta e si accoglie un personaggio che legge o presenta la sua storia. Sulla scena due animatori che continuano a guardare il cellulare e passano oltre e dei volontari Caritas che si fermano e lo accolgono/ascoltano sedendosi con lui. La storia da inventare del personaggio deve presentare una situazione problematica. Ogni squadra è in possesso di alcuni oggetti diversi. Qualcuno di questi oggetti può aiutare a risolvere la situazione. Guidati dai volontari sono chiamati a portare in scena l'oggetto più utile secondo la loro riflessione. Si pone l'accento sul diverso atteggiamento visto in scena.

Storie: tra le storie si chiede di pensare a situazioni che possono capitare a chiunque così da passare il messaggio che un momento di difficoltà può accadere a tutti (per esempio un padre che perde il lavoro...) e l'aiuto di Caritas può essere risolutivo e transitorio. Si potrebbe raccontare anche la storia di sant'Omobono presentando il personaggio.

NB: l'uso delle porte richiama al tema del Grest Toc Toc.

3 TOC TOC MI AIUTI?... DARE DA MANGIARE AGLI AFFAMATI

Attività: Organizzare raccolte presso i supermercati o minimarket della parrocchia o avvisando la cittadinanza che i ragazzi passeranno casa per casa (facendo "toc toc" alla porta) a raccogliere beni di prima necessità. Sarà bene accordarsi con la Caritas locale per capire di cosa c'è effettivamente bisogno e dare risalto all'iniziativa negli avvisi della domenica. Potrà essere significativo anche dare un resoconto al termine della raccolta: quanti chili di materiale sono stati offerti?

4 TOC TOC COSA FATE? TOUR DEL VOLONTARIATO CONOSCENZA DELLE ESPERIENZE DI VOLONTARIATO ATTIVE SUL TERRITORIO

Materiale: lista di indirizzi delle sedi di gruppi o associazioni di volontariato presenti in parrocchia/quartiere, alcune domande per le interviste

Età: quarta e quinta elementare / medie

Luogo: paese/quartiere

Modalità organizzativa: sentire i volontari e concordare giorno e orari per una visita alla loro sede, organizzare gruppi di max 20 ragazzi

Possibili gruppi di volontariato: Caritas, San Vincenzo, volontari dell'oratorio, Auser, Avis, Alpini, Protezione Civile, ecc...

Attività: ai ragazzi viene consegnata una lista di indirizzi a cui recarsi, indirizzi delle sedi di volontariato del luogo con l'obiettivo di conoscere meglio il proprio paese e la generosità che sa esprimere. Avranno tra le mani anche una serie di domande con cui intervistare i volontari una volta giunti in sede. L'intervista si conclude con due domande: "Noi ragazzi cosa possiamo fare per voi?" e "Voi (associazione) cosa potete fare per noi?". Si concorda con l'associazione le azioni da svolgere: l'associazione può offrire una bibita/un dolce e i ragazzi lasciare la loro firma su un quaderno/scattare una foto insieme, ecc.